

## Mind the Gap Verso l'uguaglianza di genere

### La situazione

In molti paesi dell'UE, **l'istruzione, la professione e la vita di ragazzi e ragazze sono influenzate da rappresentazioni di genere stereotipate**. Le ragazze che seguono percorsi di studio nel campo delle scienze dell'educazione, sanitario e delle scienze umane sono il doppio rispetto ai ragazzi, il che produce una sovraoccupazione in professioni generalmente sottovalutate e meno pagate, aumentando così il divario retributivo (16%). La scarsa presenza femminile nelle occupazioni a tempo pieno (16%) in tutti i Paesi dell'UE è dovuta anche al fatto che **il peso dei lavori domestici e del lavoro di cura è assolutamente sproporzionato fra i generi**. EIGE e OCSE suggeriscono che **i luoghi di istruzione sono spazi ideali per contrastare gli stereotipi di genere**. Eppure spesso assistiamo al contrario e vediamo consolidarsi in questi spazi stereotipi e disparità, a partire dai libri di testo fino ad arrivare alla relazione studente-insegnante, non sempre fondata su un'analisi di questi temi.

In Italia, Portogallo e Spagna **le pratiche educative continuano ad alimentare la disuguaglianza di genere**, anche se spesso in maniera involontaria. In questi paesi, le statistiche relative a istruzione, lavoro e scelte di vita delle donne confermano le tendenze dell'UE, mentre le linee guida e le raccomandazioni governative per promuovere l'uguaglianza di genere nell'istruzione devono ancora essere pienamente applicate poiché il personale scolastico manca di formazione adeguata.

**In Italia** il principale strumento legislativo nazionale a disposizione è il comma 16 della Legge 107/2015 secondo il quale l'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado deve promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori. Questo provvedimento introduce e recepisce nella legislazione italiana l'Articolo 14 della Convenzione di Istanbul, per il quale i programmi a tutti i livelli dell'istruzione debbano promuovere le pari opportunità, l'uguaglianza di genere, la prevenzione della violenza basata sul genere e tutte le discriminazioni, al fine di educare gli alunni, gli insegnanti e le famiglie su questi temi.

Project coordinated by:

Partners:

Funded by:

## Il progetto

Il progetto europeo “Mind the Gap” intende contribuire ad affrontare gli stereotipi di genere in ambito scolastico, riducendo così l’influenza delle aspettative di genere sulle scelte di ragazze e ragazzi in materia di istruzione, lavoro e scelte di vita in Italia, Portogallo e Spagna.

L’**obiettivo** è rafforzare la capacità di educatori/rici e altri adulti a contatto con bambini/e e ragazzi/e di riconoscere e **contrastare gli stereotipi** di genere in ambito educativo, compresi i propri pregiudizi non consapevoli. Il progetto si prefigge inoltre di fornire strumenti a personale docente e altre/i educatrici/tori per **prevenire la violenza di genere attraverso attività educative**.

Il progetto è cofinanziato dall’**Unione Europea** (Bando REC-RGEN-WWLB-AG-2020: Closing gender gaps over the life course) e viene realizzato in 4 paesi europei: Italia, Portogallo, Spagna e Belgio per le attività conclusive. Si svolge da gennaio 2021 a dicembre 2022. Il progetto è coordinato da **AIDOS – Associazione italiana donne per lo sviluppo**, responsabile anche delle attività in Italia.

## Le attività nelle scuole

Nell’ambito del progetto, AIDOS organizza una serie di attività nelle **scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Roma**, che comprendono:

- un corso di formazione per insegnanti
- un incontro sul tema con studenti, genitori e/o docenti
- la possibilità di organizzare uno spettacolo di teatro forum
- occasioni di confronto con docenti, studenti e genitori degli altri paesi coinvolti nel progetto.

Le attività si svolgeranno nel corso dell’**anno scolastico 2021/22**.

Il **corso di formazione per insegnanti e personale scolastico** affronterà i seguenti temi: cosa sono gli stereotipi di genere, quale impatto hanno sulla vita di ragazzi e ragazze, come vengono perpetuati nei contesti educativi, come costruire un ambiente educativo che favorisca l’uguaglianza di genere e il pieno sviluppo delle potenzialità di ognuno/a, come prevenire la violenza di genere attraverso attività educative.

Il corso è indirizzato a gruppi di 30 persone e ha una durata complessiva di 25 ore. La durata di ogni incontro e la loro periodicità e calendarizzazione possono essere concordate dalla scuola con le referenti del progetto. Tutte le attività previste saranno svolte utilizzando una metodologia laboratoriale, improntata al lavoro su case studies, strumenti, problematiche concrete. Grande spazio sarà dato al confronto con colleghi/e, al lavoro per singoli gruppi, ad attività di ricerca tematici.

Project coordinated by:

Partners:

Funded by:

Oltre alla formazione insegnanti, è previsto un **incontro tra studenti, genitori e/o docenti**, che vuole essere un momento di confronto e scambio e in cui verrà presentato il progetto e verrà incoraggiato un dibattito su come rendere la scuola un ambiente più paritario e inclusivo, libero da violenza e bullismo. Le/i partecipanti potranno elaborare insieme proposte e raccomandazioni che verranno incluse nel rapporto finale che verrà presentato dai partner di progetto a Bruxelles nel quadro di un incontro con istituzioni nazionali ed europee.

L'incontro è indirizzato a gruppi di 20/30 persone (idealmente un gruppo classe con alcuni docenti e/o genitori) e dura mezza giornata.

La scuola avrà inoltre la possibilità, se lo desidera, di organizzare un'attività conclusiva in cui coinvolgere studenti, genitori e docenti, nella forma di uno spettacolo di teatro forum, in cui il pubblico è chiamato in causa per individuare problemi e trovare soluzioni in maniera partecipativa e ludica.

Saranno infine offerte possibilità di confronto, attraverso sessioni online, con altre/i beneficiarie/i del progetto di Portogallo e Spagna.

### Modalità di svolgimento e di accesso

Il progetto è **gratuito**, la scuola mette a disposizione le aule e i locali idonei allo svolgimento delle attività indicate nel programma e si impegna a favorire la massima diffusione del progetto e delle attività. Non è previsto alcun onere economico per la scuola.

Tutte le attività – escluse quelle di scambio con le/i beneficiarie/i del progetto in Portogallo e Spagna – saranno realizzate **in presenza** nel pieno rispetto delle regole di distanziamento previste al momento dello svolgimento. Nel caso in cui non fosse possibile organizzare alcune delle attività in presenza, queste saranno svolte online.

**Per partecipare** al progetto è necessario inviare la propria candidatura e fissare un incontro introduttivo (online) per organizzare e calendarizzare le attività. Le scuole saranno ammesse fino a esaurimento posti. Saranno ammesse solo 5 scuole con criterio di precedenza a chi ci contatta prima. Si consiglia di inviare la candidatura **entro il 31 luglio 2021** e di fissare l'incontro introduttivo entro la fine del mese di luglio.

La candidatura deve essere inviata a [mtg@aidos.it](mailto:mtg@aidos.it) e contenere nome e indirizzo della scuola e nome, ruolo e contatti del/la referente, incluso numero di telefono.

Project coordinated by:

Partners:

Funded by:

## Contatti

Non esitate a contattarci per ulteriori informazioni o per fissare un appuntamento telefonico:

Coordinatrice di progetto, Valentina Fanelli, [v.fanelli@aidos.it](mailto:v.fanelli@aidos.it)

Referente attività nelle scuole, Monica Pasquino, [mtg@aidos.it](mailto:mtg@aidos.it)

## Chi siamo

AIDOS – Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo Onlus è un’organizzazione che lavora in diversi paesi del mondo, in Europa e in Italia per costruire, promuovere e difendere i diritti, la dignità e la libertà di scelta di donne e ragazze. L’associazione realizza da decenni attività educative e formative sia in Italia che in Africa, America Latina e Asia, adottando un approccio partecipativo e culturalmente sensibile, che consente il coinvolgimento di tutti gli attori (studenti, insegnanti, istituzioni).

[www.aidos.it](http://www.aidos.it)

Project coordinated by:

Partners:

Funded by: